Unione Italiana Lavoratori Metalmeccanici

COMUNICATO STAMPA
Uilm Nazionale

FIAT, EX BERTONE; PALOMBELLA (UILM): "SE QUESTA SERA VINCONO I SÌ AL REFERENDUM È LANDINI CHE DEVE FIRMARE L'INTESA CON L'AZIENDA, ALTRO CHE LE RSU"

Dichiarazione di Rocco Palombella Segretario Generale Uilm

Ora il re è nudo! L'affluenza alle urne nello stabilimento di Grugliasco è alta e contiamo di registrare un risultato che assicuri la sopravvivenza dello stabilimento ex Bertone. Questo lo sappiamo noi e lo sa anche la Fiom. Proprio per questa organizzazione sindacale il gioco delle parti è finito. Non può pretendere che le Rsu firmino da sole l'intesa con la Fiat se prevarranno i sì al referendum ancora in corso. E' Maurizio Landini, a nome della sua segreteria nazionale, che ha il dovere di firmare quell'accordo. Se il re è nudo, non può continuare a nascondersi dietro una foglia di fico: non sarebbe proprio uno spettacolo decente. Si rivesta assumendo sulla propria organizzazione la responsabilità che le compete e da cui rifugge da tempo. Non ci sono altre scappatoie: la testa dell'organizzazione sindacale deve essere collegata al corpo della stessa sul territorio nazionale. Sarebbe arduo spiegare ai lavoratori che quello che va bene per Grugliasco, non è stato possibile per Pomigliano e Mirafiori. La Fiom potrebbe pure, con l'ennesima piroetta ideologica, tentare una spiegazione, ma la comprensione di chi ascolta non può andare oltre l'oltraggio al pudore. Qualche commentatore benevolo verso anche l'ultima contraddizione della Fiom a Grugliasco ha scritto di "mossa del cavallo"; per quanto ci riguarda saremmo cauti nell'usare questa nobile definizione più congeniale alle scelte di Vittorio Foa che a quelle dei suoi eredi antagonisti nella Cgil e nell'intero mondo del lavoro.
Noi questa sera siamo pronti a firmare l'intesa con la Fiat, risultato referendario permettendo, ed invitiamo ufficialmente la Segreteria nazionale della Fiom a fare altrettanto. Questa sarebbe una vera mossa del cavallo.

Ufficio Stampa Uilm
Roma, 3 maggio 2011

Corso Trieste, 36 00198 Roma - tel. 06 852622.01-02 - fax 06 852622.03 - C.F. 80207810583 - e-mail: uilm@uilm.it - www.uilm.it